L'INTERVISTA Il leader storico a Nordest di CL ricorda il ruolo di "don Gius", di cui va in libreria la biografia

# Giussani, il dovere di servire «Io? O prete o cameriere»

Alberto Beggiolini

ci capita. E a volte ci capita di il messaggio di Gius sembrava incontrare persone che quel tem- dirompente a molti strati delle po sanno incidere, segnare, for- gerarchie». se cambiare per sempre».

Il pensiero di Mino Martinazzo-"Vita di don Giussani" di Alberto più solo». Savorana

«Con noi - racconta Graziano «Era la misericordia». Debellini, leader storico di Comunione e liberazione a Nordest - fu un incontro casuale, nel '72, ne. L'amicizia vera però scaturì che Gesù è un amico» nel '77, quando nacque il primo gruppo di fraternità, con Gatti, Citton, Bontadi, Romeo, Pina-

## mente, Giussani?

nare agli aspetti elementari del aperture su Pavese, o Pasolini. cristianesimo. Ci si vedeva spes- Pensi alla carica dirompente di sissimo, e veniva a trovarci. Noi tutto questo, in quegli anni». allora gestivamo un rifugio alpino sull'Adamello, era il 1979. Lui ci suggerì di intraprendere

prio in quegli anni, in ma- profondo, tenuti di fronte a mi-

niera impetuosa, tanto da gliaia di persone, furono due attirare le "attenzioni" della meditazioni al Santo». Chiesa.

«Ci capita di vivere il tempo che «È un bell'eufemismo. In realtà,

## Messaggio come?

Ppi, riassume bene l'impatto fatto il prete, avrei fatto il came-Giussani, per tutti don Gius, tutto qui il "servire", l'importanebbe su chiunque lo incontrò. E za del mettersi a disposizione. su di lui domani l'associazione Con chiunque veniva in contatculturale Antonio Rosmini pre- to, Gius ne condivideva il destisenta alle 21 al Centro congressi no, fino in fondo: ognuno dopo Padova "A. Luciani" il volume averlo incontrato non si sentiva

## In una parola?

## Francesco.

«Verissimo. Insieme al valore all'interno della vita universita- della preghiera. Don Gius voleria, quando dai primi gruppi di va davvero bene a Gesù: prega-Gioventù Studentesca stava na- re con lui era una cosa incredibiscendo Comunione e liberazio- le. Mi ha fatto capire, vedere,

## Ma c'era anche l'apertura alle altre religioni.

«Ricordo un pellegrinaggio a Lourdes, nel 1992: fu lì che Gius Cosa voleva creare, esatta- parlò del "momento drammatico", ma disse anche che comin-«Proprio nulla Continuava a ciava "a vedere figure nuove, dei ripetere che l'unica cosa che lo mondi musulmani, ebraici e budinteressava veramente era tor- disti". Per non dire delle sue

## Il legame di don Giussani con il Veneto divenne fin da subito strettissimo.

una strada nuova, sul turismo «Nacquero i gruppi Cl di Padonel mondo cattolico. Le nostre va, Chioggia, Adria, nacquero le attività, che poi crebbero nel attività universitarie, i collegi, e tempo, iniziarono così. E don le attività turistiche. E poi opere Gius continuò sempre a venirci educative, caritatevoli e imprena trovare, dal 1980 in poi, ogni ditoriali, come la scuola Romaestate, a Corvara, Arabba, Falca- no Bruni, il centro Papa Luciani, de, e poi in Val d'Aosta. Quei Ca' Edimar, l'associazione Cilla, momenti divennero appunta- il Banco alimentare, l'Officina menti formativi indimenticabi- Giotto in carcere. Probabilmente gli interventi di don Gius che Eppure Cl è cresciuta, pro- a Padova lasciarono il segno più

## Don Gius vi fu vicino anche nella tragedia della Befana, il rogo del gennaio 1998, in cui persero la vita due persone.

riassumibile «Senza di lui non so come avremmo potuto andare avanti. L'amili, il traghettatore della Dc al «Sa cosa diceva? "Se non avessi cizia e la sua vicinanza furono decisivi per non perdere la speche monsignor Luigi Giovanni riere". Ecco, il messaggio era ranza dopo un simile evento. Dentro il mistero della vita ci ha fatto capire come esista sempre un volto buono del mistero, e che, attraverso le circostanze, questo ci chieda sempre conversione»

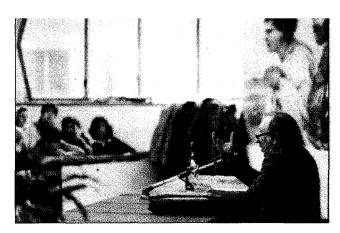
#### Ci si aspetterebbe, a questo punto, un "riconoscimento" ecclesiale.

Un sentimento caro a Papa «Infatti la Chiesa, su richiesta di Carron, nel 2012, sta istruendo adesso il processo canonico, nella sua prima fase, diocesana. È il primo passo per arrivare alla beatificazione».

© riproduzione riservata

«Grazie a lui sono nati Il Centro Papa Luciani, Ca' Edimar, L'Officina Giotto»

«Un legame strettissimo e profondo con il Veneto»



PADOVA Uno degli incontri di don Gius con i giovani studenti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.